

La SCUOLA in frammenti

Il sistema di istruzione e formazione in Italia appartiene al contesto sociale, culturale e politico del Paese e ne riflette le crisi e le potenzialità. Ma non può limitarsi, come in uno specchio, a riprodurre i connotati essenziali con i suoi vizi e le sue virtù, deve ambire a costruire una relazione dinamica con le principali istanze educative del suo tempo: i linguaggi dell'apprendimento, la realizzazione della mobilità sociale e l'eguaglianza delle opportunità secondo il dettato costituzionale, il rapporto centro-periferia e Nord-Sud, lo sviluppo della personalità di ogni studente, il tormentato rapporto giovani-adulti, la crisi delle *humanities* e le nuove frontiere culturali ed economiche dell'era digitale.

Il libro di Giuseppe Fiori è una raccolta di articoli e brevi saggi, pubblicati su riviste e siti, sulle varie tematiche che hanno interessato la scuola italiana in questi ultimi anni: le politiche educative e l'ordinamento scolastico, la normativa costituzionale sull'istruzione, il precariato e gli organici, il ruolo delle Regioni e infine, in Appendice, un racconto che evidenzia come la narrazione delle vicende scolastiche faccia parte di quell'immenso patrimonio didattico che vale la pena reinvestire e rinnovare.

La scuola come racconto, orale o scritto, non è soltanto uno dei modi per dare voce alle singole memorie scolastiche ma anche un confronto tra le idee di scuola che, nel tempo, si sono affacciate nello scenario educativo. E, nella stessa sua composizione, ordinata non cronologicamente ma per materie trattate quasi come singole tessere, *Scuola in frammenti* offre al lettore una narrazione a mosaico in cui la straordinarietà della *scholé* emerge in tutti i suoi contorni, anche in periodi in cui sembra appannata la sua valenza sociale.